

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio Valle di Fiemme

il 16 maggio 20192

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)

Associazione albergatori
Associazione Artigiani
Impianti di risalita e Confindustria Trento
Comunità Territoriale
Azienda per il turismo

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

Numero di incontri 2(verificare) dal 11/04/2019 al 16/05/2019

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

Riunione plenaria 11 aprile 2019
 Successivi incontri come gruppo di lavoro specifico sulle tematiche di competenza
 Incontro del 06 maggio
 Riunione plenaria del 16 maggio 2019
 Altro incontro di gruppo?

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

1. Mobilità: intesa come infrastruttura imprescindibile per prevedere non solo la crescita ma la competitività e, quindi, il mantenimento di alcune economie in valle e della valle. Il tema in oggetto ha, evidentemente, immediate ripercussioni sia sulla facilità e velocità di spostamento per gli ospiti/clienti dell'ambito, sia per gli abitanti della valle. Non ci si limita a prevedere un miglioramento della mobilità intervalliva, ma anche quella di collegamento con l'asta dell'Adige, che con l'autostrada del Brennero e la futura, ma prossima, galleria ferroviaria che collegherà con l'alta velocità Fortezza con Innsbruck, rappresentano sempre più un'arteria di importanza strategica per i flussi di merci e persone fra il nord e sud Europa. Si auspica una mobilità evoluta, ovviamente espressione delle moderne sensibilità ambientali, che migliori l'accesso alla Valle di Fiemme e al tempo stesso mantenga inalterato il formidabile patrimonio ambientale del territorio. Nel corso dell'approfondimento è emersa anche la necessità di un più facile collegamento da e per il Primiero, progetto non nuovo, che vedeva in una galleria la soluzione per avvicinare, attraverso Canal San Bovo, le valli orientali del Trentino con il Veneto. Il tema della mobilità viene considerato da tutti i partecipanti al tavolo di lavoro come prioritario, fondamentale e strategico per il raggiungimento dell'obiettivo enunciato dall'istituzione degli Stati Generali della Montagna: lo sviluppo dei territori montani!

2. Foresterie: tema oggetto di interesse non solo per gli operatori turistici ma anche per le aziende di altri settori merceologici, che spesso si trovano nella necessità di dover assumere collaboratori e maestranze, stagionali o annuali, da fuori valle. Le stagionalità turistiche non generano solo flussi di ospiti ma anche di operatori di settore che necessitano di vitto e alloggio. Attualmente ciascuna struttura ricettiva deve provvedere ad ospitare i propri collaboratori non "censiti", dovendo rinunciare a parte della volumetria della propria struttura per ospitare cuochi, camerieri, operatori ai piani etc. Inoltre molto difficilmente, se non a costi significativi, si riesce oggi a fornire ai collaboratori con famiglia, provenienti da fuori valle, delle soluzioni che conciliano con le esigenze "famiglia - lavoro". Le più evolute e moderne località turistiche alpine hanno già previsto soluzioni al problema, garantendo così possibilità di ospitalità funzionali e che possono servire anche ad attrarre professionalità di alto profilo. Si suggeriscono soluzioni al problema che prevedano il recupero di volumetrie esistenti in valle che, ovviamente, non dovranno andare ad impattare con il mercato immobiliare.

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

3. Golf: da anni si discute di arricchire l'offerta turistica della valle con un campo di golf, infrastruttura sicuramente in grado di attrarre clientela italiana e straniera di alto profilo con buona capacità di spesa. Le aree già individuate, sia per quota altimetrica che per esposizione al sole, permetterebbero lunghi periodi di apertura della struttura, garantendone la sostenibilità economica della gestione e facilitando sensibilmente l'allungamento delle stagioni turistiche sia nei mesi di aprile/maggio che di ottobre e forse anche novembre dell'ambito. Le opportunità offerte dalla costante crescita della pratica del golf nel mondo e, soprattutto, nel vecchio continente, suggeriscono non solo alla Valle di Fiemme ma all'intero sistema turistico trentino un deciso incremento delle infrastrutture per ospitare questa pratica sportiva.

4. Bike park: se il mondo del golf può rappresentare un'opportunità di sviluppo turistico della Valle di Fiemme, l'assenza di infrastrutture dedicate al mondo mountain bike rappresentano una lacuna! Dal mondo americano giungono entusiastici stimoli alla realizzazione di piste di downhill che contribuirebbero, senza interventi invasivi e particolarmente complessi, ad integrare l'offerta per i giovani, siano essi ospiti e/o locals. Numerose località trentine hanno intrapreso con successo questa strada.

5. Interventi di sviluppo del sistema "scuola - lavoro" e del sistema di sostegno alle imprese: nel corso dell'incontro sono emerse, inoltre, non solo le esigenze di realizzazione di impegnative opere infrastrutturali che comportano ingenti investimenti e, probabilmente, lunghi tempi di realizzazione. Il team di lavoro ha espresso la necessità di sviluppare soluzioni che facilitino alle imprese locali il reperimento sul territorio di quelle professionalità sempre più richieste da un mercato esigente e in continua evoluzione sia nei settori artigianali, industriali e turistici. Aziende leader di mercato per mantenere ed incrementare la leadership necessitano di competenze strutturate reperibili il più facilmente possibile nei territori di prossimità. Una politica educativa -scolastica in simbiosi con il mondo del lavoro permetterebbe, inoltre, di garantire non solo tassi occupazionali elevati ma anche una società al passo con i tempi, "attrezzata per governare più facilmente il cambiamento". Il mondo dell'impresa per poter fiorire necessita non solo di imprenditori, ma anche di quelle condizioni di sostegno agli investimenti che garantiscono occupazione. In fine, ma non meno importante, la necessità di una semplificazione delle incombenze burocratiche che fanno lievitare i costi e spesso non hanno una concreta ricaduta sull'aumento né della qualità del prodotto né della sicurezza del luogo di lavoro.

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

Il documento contiene allegati?

(se sì, indicare quali)

SÌ

NO